Paolo e Francesca

Dante

Inferno, Canto V, vv. 82-142

Luogo: secondo cerchio
Personaggi: Dante, Virgilio, Paolo e Francesca.
Peccatori e pena: lussuriosi; in vita si sono lasciati travolgere dalla passione amorosa e ora, secondo la legge del contrappasso, sono travolti da una bufera incessante.

Giunti nel secondo cerchio dell'Inferno, Dante e Virgilio si imbattono nelle anime dei lussuriosi, in balia di una bufera che li trascina e li travolge senza tregua. Due ombre attirano l'attenzione di Dante, perché a differenza di tutte le altre procedono l'una accanto all'altra: si tratta di Francesca da Rimini, donna sensibile, colta e raffinata, e di suo cognato Paolo Malatesta. Sono i protagonisti di una tragica passione. Il poeta rivolge loro la parola ma soltanto Francesca risponde, raccontando la storia che li ha condannati a quella terribile pena, mentre Paolo rimane in silenzio accanto a lei e piange. Francesca era figlia di Guido da Polenta, signore di Ravenna, ed era stata data in sposa al signore di Rimini, Gianciotto Malatesta, per motivi politici. Nella sua nuova dimora si innamorò di Paolo, fratello più giovane e attraente del deforme e zoppo Gianciotto; quest'ultimo sorprese però i due amanti e li uccise entrambi.

Quali colombe dal disio[1] chiamate
con l'ali alzate e ferme al dolce nido
vengon per l'aere, dal voler portate;

cotali[2] uscir[3] de la schiera ov'è Dido[4],
a noi venendo per l'aere maligno,
sì forte fu l'affettuoso grido[5].

«O animal grazïoso e benigno
che visitando vai per l'aere perso[6]
noi che tignemmo il mondo di sanguigno[7],

1 **disio**: desiderio.
2 **cotali**: così.
3 **uscir**: uscirono [le anime di Paolo e Francesca].
4 **Dido**: la regina Didone [che in un episodio dell'*Eneide* di Virgilio cede alla passione per Enea e ora è punita tra i lussuriosi].
5 **affettuoso grido**: richiamo accorato [che Dante fa rivolgendo loro la parola].
6 **per l'aere perso**: nella cupa aria infernale [perso, o persiano, è un termine utilizzato in tintoria per indicare un colore scuro].
7 **sanguigno**: del colore del sangue.

PARAFRASI

Completa la parafrasi con l'aiuto delle note

Come colombe .....
con le ali spiegate e tese verso il dolce nido
vengono, attraverso l'aria, sospinte dalla passione;

così esse uscirono dalla schiera in cui si trova Didone
venendo verso di noi attraverso l'aria infernale,
.....

«O uomo gentile e benevolo
.....
noi che colorammo il mondo di sangue,

Paolo e Francesca

se fosse amico il re dell'universo,
noi pregheremmo lui della tua[8] pace,
poi c'hai pietà del nostro mal perverso.

Di quel che udire e che parlar vi piace,
noi udiremo e parleremo a voi,
mentre che 'l vento, come fa, si tace[9].

Siede[10] la terra dove nata fui[11]
su la marina dove 'l Po discende
per aver pace co' seguaci sui[12].

Amor, ch'al cor gentil ratto[13] s'apprende,
prese costui[14] de la bella persona
che mi fu tolta; e 'l modo[15] ancor m'offende[16].

Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer[17] sí forte,
che, come vedi, ancor non m'abbandona.

8 **della tua**: per la tua.
9 **si tace**: si placa [il turbine che tormenta i lussuriosi si interrompe per permettere loro di parlare con Dante].
10 **Siede**: è situata.
11 **la terra… fui**: è la città di Ravenna, posta in prossimità del delta del Po.
12 **per avere… sui**: per sfociare nel mare.
13 **ratto**: rapido.
14 **prese costui**: fece innamorare costui [Paolo].
15 **'l modo**: l'intensità [di questo amore].
16 **m'offende**: mi vince.
17 **del costui piacer**: della bellezza di costui [di Paolo].

PARAFRASI

se Dio ci fosse amico
.....
perché hai pietà della nostra crudele pena.

Di ciò che desiderate ascoltare e parlare,
.....
mentre il vento, come sta facendo, ...

.....
sulla costa dove il Po si riversa
sfociando nel mare con i suoi affluenti.

Amore che subito si accende nel cuore nobile
..... della bellezza di quel corpo
che mi è stato strappato; .....

Amore, che non consente a chi è amato di non ricambiare l'amore,
mi fece innamorare della bellezza di costui in un modo così forte,
.....

Amor condusse noi ad una morte:
Caina[18] attende chi a vita ci spense».
Queste parole da lor ci fuor porte[19].

Quand'io intesi quell'anime offense[20],
china' il viso e tanto il tenni basso,
fin che 'l poeta[21] mi disse: «Che pense[22]?».

Quando rispuosi, cominciai: «Oh lasso,
quanti dolci pensier, quanto disio[23]
menò costoro al doloroso passo!».

Poi mi rivolsi a loro e parla' io,
e cominciai: «Francesca, i tuoi martíri
a lagrimar mi fanno tristo e pio.

Ma dimmi: al tempo d'i dolci sospiri,
a che[24] e come[25] concedette Amore
che conosceste i dubbiosi disiri[26]?».

18 **Caina**: è la parte dell'Inferno, situata nel IX cerchio, in cui sono puniti coloro che tradirono i parenti, tra cui Gianciotto, il marito di Francesca, colpevole di avere ucciso i due amanti.
19 **porte**: rivolte.
20 **offense**: afflitte, travagliate [in vita dalla passione, dopo la morte dalla pena subita].
21 **'l poeta**: Virgilio.
22 **Che pense**: a cosa pensi?
23 **disio**: desiderio.
24 **a che**: attraverso quali segnali.
25 **e come**: in quali circostanze.
26 **disiri**: desideri.

PARAFRASI

Amore ci condusse a un'unica morte
la Caina attende colui che ci tolse la vita».
.....

Quando io ascoltai quelle anime afflitte.
chinai lo sguardo e lo tenni basso a lungo,
.....

Quando risposi, cominciai dicendo: «Ahimè,
.....
spinse costoro al peccato!».

.....
e dissi: «Francesca, le tue sofferenze
mi rendono triste e pietoso fino alle lacrime.

Ma dimmi: al tempo in cui sospiravate d'amore l'uno per l'altra
.....
fece in modo che diventaste consapevoli della vostra passione?

Paolo e Francesca

E quella a me: «Nessun maggior dolore
che ricordarsi del tempo felice
nella miseria; e ciò sa 'l tuo dottore[27].

Ma s'a conoscer la prima radice[28]
del nostro amor tu hai cotanto affetto[29],
dirò come colui che piange e dice.

Noi leggiavamo un giorno per diletto
di Lancialotto[30] come amor lo strinse:
soli eravamo e senza alcun sospetto[31].

Per piú fiate[32] li occhi ci sospinse
quella lettura, e scolorocci il viso;
ma solo un punto[33] fu quel che ci vinse.

Quando leggemmo il disïato riso
esser basciato da cotanto amante,
questi[34], che mai da me non fia diviso[35],

27 'l tuo dottore: il tuo maestro [Virgilio].
28 la prima radice: l'inizio, l'origine.
29 cotanto affetto: un così grande desiderio.
30 Lancialotto: le avventure di Lancillotto, uno dei cavalieri di re Artù, e Ginevra, moglie del re, i quali si innamorarono perdutamente.
31 sospetto: presentimento del fatto che in noi potesse nascere l'amore.
32 fiate: volte.
33 punto: passo della lettura.
34 questi: Paolo.
35 fia diviso: sarà separato.

PARAFRASI

..... : «Non c'è dolore più grande
.....
123 nella disgrazia .....

Ma se .....
.....
126 parlerò come colui che piange e parla al tempo stesso.

Un giorno leggevamo per piacere
del modo in cui Lancillotto fu preso dall'amore
129 .....

..... quella lettura ci spinse a guardarci
negli occhi e ci fece impallidire
132 .....

Quando leggemmo che la desiderata bocca
fu baciata da un simile amante,
135 .....

la bocca mi basciò tutto tremante.
Galeotto[36] fu 'l libro e chi lo scrisse:
138 quel giorno più non vi leggemmo avante[37]».

Mentre che l'uno spirto questo disse,
l'altro piangea, sí che di pietade
141 io venni men[38] così com'io morisse;

e caddi come corpo morto cade.

(Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, Le Monnier)

36 **Galeotto**: il libro che Paolo e Francesca stavano leggendo svolse la stessa funzione di complice del personaggio di Galeotto, che, nella storia di Lancillotto e Ginevra, permise ai due di rivelarsi il loro reciproco amore.
37 **avante**: oltre.
38 **io venni men**: io persi conoscenza.

PARAFRASI

mi baciò, tutto tremante, la bocca.
Complice fu il libro e chi lo scrisse:
138 .....

Mentre Francesca pronunciava queste parole
..... tanto che per la pietà
141 .....

e caddi come cade un corpo privo di vita.

Il contrappasso

1 **Paolo e Francesca, come tutte le anime condannate alle pene dell'Inferno dantesco, pagano i peccati commessi in vita secondo la legge del contrappasso. In cosa consiste la loro pena?**

Poiché in vita…	dopo la morte…
.....	.....
.....	.....

2 **L'attenzione di Dante si sofferma immediatamente su Paolo e Francesca. Cos'è che li distingue dagli altri lussuriosi?**

.....

3 **Le due ombre dannate si amano anche dopo la morte? Da cosa lo capisci?**

.....

4 **Qual è l'atteggiamento delle anime di Paolo e Francesca nei confronti di Dante?**

.....

5 **Per quali motivi Dio ha condannato l'amore tra Paolo e Francesca?**

.....